

Crespiati Sig. Bolognese

Londra 14 Aprile 1839.

La mia partenza intempestiva per Londra per ordine dell'Imperatore di Parigi è stata la sola causa del ritardo della presente risposta. Io feci non all'Imperatore del teatro italiano di Vienna, ma all'amico Bolognese, tale si è mostrato sempre a noi, e io persuasi che l'amico convincerà l'Imperatore, mi accingo ad esporre la mia situazione.

Il mio venire in Francia e in Inghilterra a molti sembrò cosa pericolosa e ad onta che nessuno poteva negarmi un poco di talento, eppure il nome calafale d'una altra prima donna facevano spesso tutti perplesso intorno al mio merito e al giudizio che avrebbero dato di me i prevenuti Parigini. Io obbligata da un contratto mi recai a Parigi, e congeffo il vizio per gran timore. Appena giunta in quella Capitale vidi la fortezza insuperabile, vidi i cannoni e la turba immensa de' miei nemici. Io sola priva di coraggio, e di partito, mi lanciavi contro la fortezza e non avevo in mio favore che la fiducia in Dio, e il poco mio talento.

Il primo spettacolo fu buono, ma non buonissimo... intantai con doppia forza i miei rusci salite dei gradini, e abbattevo una parte de' miei nemici. Molti ostacoli si fecero insorgere doppo la morte di Severini onde affusare i miei rusci, ma il coraggio in me cresceva a misura che gli altri intrigavano, e nel riprodurre la Lucia doppo l'incendio in altro teatro assai più vasto, fu per me un nuovo trionfo.

Si conquisì di farmi partire per Londra avanti a tutti gli altri artisti per farmi debuttare con due seconde parti nella Sonnambala, onde appicciarsi la mia caduta per sempre in questa Capitale. Furono inutili tutti i compensi che io offrii onde sottrarmi ad un male... il progetto era da molto tempo combinato e non rimaneva che soffrirsi sulla perdita del nostro amico Severini. Ritolsi l'articolo di agenzia che esisteva nel mio contratto, e partendo per mio amor proprio traversai il mare.

Quella Divinità che vigila ed innalza i protetti, volle compensare
la pena da me sofferta, facendomi ottenere nel mio dibattito un successo
tanto felice, del quale non se ne conta l'uguale. ... capivi trovar
senza accorgermi in Ginevra alla foresta. Consolidata con altre
produzioni la mia opinione in Inghilterra, cioè accrebbe la
persuasione in Francia sul giudizio pronunciato già in mio favore.
Dopo un giro che feci in Irlanda e Scozia, ritornai a Parigi, e
non so se realmente avessi progredito nell'arte, o se fosse stata
illusione francese il fatto se è che il Pubblico non solo trova
la mia voce rinforzata, ma perfezionata in tutto ciò che
poteva costituirvi tale, da non avere timore

Eccomi alla conclusione di questo noioso panegirico. Tutti i
contratti terminano ai 20. Agosto 1840. Una nuova impresa mi
offre un contratto per Parigi e Londra per anni tre, io ho fatto
una forte domanda che spero dovranno accordarmi, giacché io
credo partita chi ha per 8. anni regnato in quel teatro

Cassaccio la portiera chiamata inespugnabile è rivata
sotto nel castello, la bandiera è in mia mano... e dovrai vanta-
rissimamente battere la ritirata cedendo il mio porto ad altre 9.
Dante un altro di queste due prima Capitali del mondo è uero, ma
è bagnato ancora di sudori, e pianto

Sono madre e questo nome mi obbliga a non ricusare
un patrimonio che la provvidenza mi offre in tal circostanza.
La concessione che il governo farà al nuovo Impresario nella privata
del teatro, non avrà luogo prima della metà del Settembre venturo,
e così le scritture degli Artisti si faranno dentro il Dicembre
se la cosa non è combinabile io tornerò in Italia dove sono già
stata prevenuta con molti richieste. Se però mi accordano a
Parigi ciò che ho domandato, la mia assenza non mi permette
di lasciare questi luoghi —
Riflettete sig. Baluchino a quando vi ho esposto

ed dedurrete che non è cattiva volontà, non è ingratitudine,
ed io non posso per ora accettare la vostra carissima offerta, ma
una circostanza a me vantaggiosa, che riuferandola senza una qualche
ragione, mi persuadesi la critica di tutti non esclude la vostra.
Il dicembre vuole una deciso, ed io per ora non posso che rimproverare
giusto della sua bontà. Non manca di parlare ai campioni del
Canale Italiano Rubini, Tamburini, e l'uno e l'altro mi
suggero che affrettarsi la loro carriera col termine del contratto proprio.
Se. del chiedere scusa del ritardo della risposta, le porge i complimenti,
di dirgli uniti ai miei pregando a comparsa alle altre degli di
lei con forte mentre con stima passo a dirvi sua

Salvo
Gennj Saffiani

Campson

